

ARBITRATO

Lettera di informazione dell'AIA ai Soci su arbitrato ed altri mezzi di risoluzione delle controversie

*in questo numero***D.LGS. N. 5/2003 E CORRETTIVO FINALE SUI PROCEDIMENTI ARBITRALI E CONCILIATIVI IN MATERIA SOCIETARIA**

Durante tutto il 2004, l'AIA ha seguito con attenzione lo sviluppo della normativa per dare attuazione al D.Lgs. n. 5/2003 per quanto riguarda la composizione delle controversie societarie mediante procedimenti arbitrali e conciliativi, in forza dell'art. 12 della Legge delega n. 366/2001.

Già con lettera del 27/01/04 il Presidente dell'AIA, On. Antonio Maccanico, faceva pervenire al Sottosegretario alla Giustizia, On. Michele Vietti, un testo di osservazioni e proposte di modifica al citato D.Lgs. n.5 nonché una nota di suggerimenti sulla predisposizione del regolamento per l'attuazione dell'art. 39 del decreto stesso, tenendo conto di quanto emerso nel Convegno AIA del 7/11/02 su "Conciliazione e arbitrato nelle controversie societarie" (V. volume degli Atti, pubblicato dall'AIA nel maggio 2003) e dagli ulteriori approfondimenti curati da un apposito Comitato di studio dell'AIA.

Via via che prendevano corpo i provvedimenti attuativi del D.Lgs. n. 5, osservazioni e proposte modificative dell'AIA venivano sottoposte dal nostro Presidente al Sottosegretario, On. Vietti.

Con lettera del 6/10/04, l'On. Vietti assicurava di aver preso buona nota degli appunti pervenutigli lungo tutto il corso dell'elaborazione della normativa delegata in materia di risoluzione delle controversie nell'ambito societario, proposte che avevano formato oggetto di valutazione da parte della Commissione scientifica, da lui stesso presieduta, incaricata di elaborare il correttivo finale della citata normativa.

(segue a pag. 2)

- Curia Mercatorum/CCIAA Treviso: incontro su "Le tecniche di redazione dei contratti internazionali": Treviso, 11/2/05 (p.4)
 - ICC/SIAC - simposio "Institutional arbitration in Asia": Singapore, 18-19/2/05 (p.4)
 - ICC - seminario: "International advanced arbitration practice": Parigi, 21-22/2/05 (p.4)
 - ICC/CLP - Scandinavian States' reservations to the UN CISG: Copenhagen, 24/2/05 (p.4)
 - RIZ/UNCITRAL/DIS - conferenza "Draft Digest sulla Legge modello Uncitral sull'arbitrato": Colonia, 3-4/3/05 (p.5)
 - DIS/German Arbitration Journal - conferenza "Globalization of dispute resolution": Petersburg (Bonn), 4-5/3/05 (p.5)
 - Université Panthéon-Assas Paris II/UB/CC/CFA - giornata di omaggio e studi alla memoria di Philippe Fouchard: Parigi, 11/3/05 (p.5)
 - CDVA - seminario "Les grandes clauses des contrats internationaux": Bruxelles, 11-12/3/05 (p.5)
 - UNCITRAL/VIAC - celebrating: 25 years CISG and 20 years UNCITRAL Model Law on arbitration: Vienna, 15-18/3/05 (p.6)
 - IUSE/ITCILO - corso post-universitario di diritto del commercio internazionale: Torino, 31/3-23/6/05 (p.6)
 - Chartered Institute of arbitrators - European Branch Spring meeting: Salice D'Ulzio (Torino), 8-10/4/05 (p.6)
 - SIA - "Contemporary problems in arbitration": Londra, 10-12/4/05 (p.6)
 - ICCA - arbitration symposium: Dublino, 20-21/5/05 (p.7)
 - Loyola - master in law: Bologna (p.7)
 - Camera Arbitrale di Venezia - riorganizzazione (p.7)
- ◀◀◀
- ICC/HCCCH - conferenza internazionale sugli aspetti legali delle transazioni dell'e-commerce: L'Aja, 26-27/10/04 (p.7)
 - ICC - incontro della "ICC's commission on commercial law and practice (CLP)": Parigi, 16-17/11/04 (p.8)
 - Comitato esecutivo/consiglio mondiale ICC: Parigi, 2-3/12/04 (p.8)
 - IAI/Capitalia/AREL - conferenza "L'Italia nell'economia globale": Roma, 6 dicembre 2004 (p.9)
 - IDPD - convegno "L'arbitrage commercial et l'espace judiciaire européen": Nizza, 20-21 gennaio 2005 (p.9)
 - Camera arbitrale di Milano - seminario "Conciliazione: la strada più facile": Milano, 20,21, 27 e 28/1/05 (p.9)
 - Notizie libri (p.9)

(segue da riquadro)

Faceva inoltre presente, rispetto ai suggerimenti emendativi AIA in ordine ai Regolamenti nn. 222 e 223, che essi, per la loro natura, potevano trovare adeguato recepimento anche al di fuori del correttivo finale e anche dopo la scadenza della delegazione legislativa e, per alcuni di questi (quali le specifiche raccomandazioni dell'AIA a favore di disposizioni agevolative per organismi arbitrali e conciliativi stranieri di riconosciuta affidabilità, quale la Camera di Commercio Internazionale), pure attraverso apposite disposizioni del Direttore generale della Giustizia civile, responsabile della tenuta del registro, dell'approvazione del modello della domanda per l'iscrizione nel registro e della prescrizione delle modalità di svolgimento delle relative verifiche, in forza dell'art. 5 del Regolamento adottato con D.M. 23.07.04, n. 222. A tale riguardo, l'On. Vietti ha informato l'On. Maccanico che egli stesso si sarebbe premurato di far avere e di richiamare l'attenzione del Direttore generale della Giustizia civile sulle predette raccomandazioni dell'AIA. Ha infine dichiarato la propria disponibilità ad incontrare il Presidente Maccanico presso il Ministero della Giustizia, ciascuno con propri esperti, per mettere a punto i suggerimenti non ancora definiti, da sottoporre alla Commissione per il correttivo finale.

Con successiva lettera del 29 dicembre 2004, e richiamandosi alla lettera del 16 stesso mese dell'On. Maccanico – ed a seguito dell'incontro del 15 dicembre delle due delegazioni, come previamente concordato – il Sottosegretario On. Vietti faceva presente che, nell'ambito della Commissione incaricata dell'elaborazione del correttivo finale, erano emersi due orientamenti nettamente contrastanti nell'affrontare la questione della disciplina applicabile alle clausole statutarie preesistenti all'emanazione del D.Lgs. n. 5/2003.

Il primo orientamento, incentrato sull'interpretazione nel senso di carattere esclusivo della disciplina introdotta dal comma 2 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 5/2003, concludeva per la nullità di tutte le clausole compromissorie non adeguate alla nuova disciplina la quale, in particolare, prevede a pena di nullità che il potere di nomina degli arbitri sia in ogni caso conferito a soggetto estraneo alla società. Sul punto, da parte della Commissione giustizia della Camera era stata prospettata l'opportunità dell'inserimento di apposita previsione nel testo, per consentire alle parti di richie-

dere che la nomina venisse fatta dal presidente del tribunale. Al termine di un lungo e faticoso dibattito, anche grazie all'opinione espressa dall'AIA al riguardo, la Commissione ha convenuto di non accogliere il suggerimento di origine parlamentare ed ha deciso di rimettere la soluzione della vicenda a quella che sarebbe stata l'interpretazione giurisprudenziale, nella fiducia che potesse salvaguardare la possibilità di incentivare la soluzione arbitrale.

Il secondo orientamento (fondatamente desumibile dalla relazione all'art. 12 della legge delega n.366 del 2001) è nel senso che la nuova disciplina dell'arbitrato (e della conciliazione) per comporre le controversie societarie non si sostituisce bensì si affianca alla disciplina prevista dal c.p.c. e da altre leggi speciali, anche in materia di conciliazione, disciplina alternativa che costituisce una seconda strada offerta agli interessati per la composizione delle controversie societarie. Questi concetti sono stati sviluppati dall'AIA nella Nota che qui di seguito si riproduce (*) indirizzata dal Presidente Maccanico, il 16 dicembre scorso, unitamente ad altra documentazione rilevante, al Sottosegretario, On. Vietti, rallegrandosi del positivo esito della posizione dell'AIA, contraria alla tesi del carattere esclusivo della nuova disciplina societaria, pur non nascondendo la propria delusione per il mancato accoglimento delle ulteriori specifiche raccomandazioni AIA, con le quali, mirando a scongiurare interpretazioni disperate e confliggenti, si proponeva di stabilire legislativamente in modo espresso la sussistenza di due distinte discipline, l'una dettata dalla riforma del diritto societario e l'altra di diritto comune, in materia di risoluzione delle controversie o dei contrasti di interessi.

Il D.Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310, recante il "correttivo finale" è stato pubblicato sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 6 del 10.01.05, Serie generale.

(*) Osservazioni dell'A.I.A. - Associazione Italiana per l'Arbitrato, in vista dell'emanazione del Decreto correttivo al D. Lgs. n. 5/2003, con riferimento alla disciplina dell'arbitrato e della conciliazione in materia societaria - 16.12.04

Come già osservato dall'A.I.A. nel proprio documento recante Proposte di emendamento alla disciplina recata dal Decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5, appa-

re opportuno che il decreto correttivo confermi che la nuova disciplina dell'arbitrato in materia societaria introdotta dal decreto in questione, come risulta già chiaramente dalla relazione ministeriale all'art. 12 della legge delega n. 366 del 2001, non presenta carattere esclusivo in rapporto alla disciplina comune in materia di arbitrato recata dagli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile. Infatti, da una parte, appare inevitabile osservare che la disciplina in esame offre rilevanti vantaggi rispetto alla disciplina di diritto comune, consentendo, ad esempio, agli arbitri di conoscere in via incidentale di questioni non compromettibili, prevedendo la possibilità dell'intervento di terzi e consentendo il ricorso all'arbitrato anche con riguardo a questioni di validità delle delibere assembleari, la cui arbitrabilità ai sensi della disciplina di diritto comune viene tendenzialmente esclusa ove tali delibere coinvolgano interessi di portata generale. Al tempo stesso, la disciplina introdotta dagli articoli 34 e seguenti del decreto impone alle società degli oneri al fine di poter beneficiare dei vantaggi che essa offre. Tra essi, probabilmente il più gravoso in termini di obbligo di adeguamento delle clausole compromissorie preesistenti è quello previsto dalla norma dello stesso art. 34, la quale richiede, a pena di nullità, che il potere di nomina degli arbitri sia in ogni caso conferito a soggetto estraneo alla società, prassi che non appare particolarmente diffusa nel contesto dell'arbitrato societario e la cui osservanza viene ad essere invece imposta dal decreto come parte della nuovo modello di arbitrato da esso introdotto. Al riguardo, nell'assenza di norme che impongano un espresso obbligo di adeguamento delle clausole statutarie difformi, un tale obbligo essendo previsto ai sensi degli articoli 22-3-bis e 223-duodecies delle disposizioni di attuazione solamente con riguardo alle disposizioni inderogabili recate dal decreto n. 6/2003, appare potersi sostenere che il legislatore abbia inteso lasciare ai soci una scelta, conformemente al principio consensualistico che domina la materia dell'arbitrato, tra il ricorrere alla nuova forma di arbitrato disciplinata dal decreto in esame, beneficiando dei vantaggi ma assumendosi al tempo stesso gli oneri derivanti da tale scelta, e il rimanere soggetti alla disciplina di diritto comune, pur con i limiti che essa presenta, soprattutto in termini di compromettibilità delle controversie. E' evidente, al riguardo, che appare in contrasto con l'interpretazione suddetta, la quale appare essere l'unica idonea a salvaguardare l'autonomia della parti di scegliere il tipo di procedimento al quale intendono sottoporre la propria controversia, un'eventuale modificazione della norma dell'art. 34, 2° comma, che preveda che nell'ipotesi in cui le clausole compromissorie non si conformino al dettato della norma conferendo il potere di nomina degli arbitri a soggetto estraneo alla società, la nomina potrebbe essere effettuata direttamente dal presidente del tribunale, rimanendo il procedimento

pur sempre soggetto alla disciplina recata dal decreto. Una tale soluzione appare censurabile innanzitutto da un punto di vista di coerenza del dettato normativo, in quanto vanifica la sanzione di nullità che la norma dell'art. 34 commina per le clausole difformi e, inoltre, appare dar vita ad una forma di arbitrato obbligatorio, suscettibile di attivarsi in deroga alla volontà delle parti, che solleva gravi preoccupazioni di legittimità costituzionale. In sostanza, invece di farsi luogo, come sopra prospettato alla luce anche del chiaro dettato della relazione ministeriale, alla conversione del negozio nullo in altro negozio valido, di cui sussistano i requisiti di sostanza e di forma e del quale possa ritenersi che le parti avrebbero voluto gli effetti ove avessero conosciuto la nullità (art. 1424 cod. civ.), secondo quest'ultima soluzione si arriverebbe a fare luogo ad una vera e propria sostituzione del negozio nullo con un atto d'autorità, per l'appunto la nomina degli arbitri da parte del presidente del tribunale, al di fuori e, potenzialmente, contro la volontà delle parti, in aperto contrasto con il principio consensualistico che costituisce il fondamento dell'arbitrato. Né una tale soluzione potrebbe giustificarsi alla luce del carattere inderogabile della disciplina del procedimento arbitrale introdotta dal decreto: l'inderogabilità risulta infatti espressamente prevista dal testo del decreto con riferimento alla disciplina del procedimento arbitrale, di cui all'art. 35, e non già con riguardo alle modalità di espressione del consenso a devolvere la controversia ad arbitrato, cui fa riferimento l'art. 34.

Considerazioni corrispondenti, alla luce di un'eadem ratio, appaiono sostenere l'applicabilità dell'interpretazione qui sostenuta, alla luce anche della relazione esplicativa dell'art. 12 della legge delega n. 366/2001, anche con riguardo alla disciplina della conciliazione introdotta dal titolo VI del Decreto, vale a dire nel senso che il legislatore, nel prevedere una disciplina di carattere speciale tanto dell'arbitrato quanto della conciliazione nelle materie considerate, la quale presenta sensibili vantaggi in rapporto alla disciplina di diritto comune, imponendo tuttavia ai soggetti che intendano avvalersene l'onere di conformarsi a determinati presupposti, non abbia inteso introdurre una disciplina destinata a soppiantare, bensì soltanto ad affiancare la disciplina di diritto comune esistente in materia. Dovrà pertanto ritenersi salva la possibilità per gli operatori di svolgere attività di conciliazione nelle materie oggetto del decreto anche in assenza di iscrizione nel registro da tenersi presso il Ministero della Giustizia, pur non potendo in tale caso beneficiare delle opportunità offerte dalla disciplina introdotta dal decreto stesso.

**CURIA MERCATORUM/CCIAA TREVISO:
INCONTRO SU “LE TECNICHE DI REDAZIONE
DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI”:
Treviso, 11 febbraio 2005**

La "Curia Mercatorum" e la CCIAA di Treviso organizzano, per l'11 febbraio 2005 a Treviso, un incontro su "Le tecniche di redazione dei contratti internazionali". L'incontro punta, tra l'altro, a trasmettere agli operatori alcune nozioni di carattere giuridico e pratico che stanno alla base della contrattualistica internazionale.

Saranno presenti come relatori Bruno Barel, Fabio Bortolotti, Gabriele Crespi Reghizzi, Matteo De Poli, Andrea Giardina, Nino Maestrello, Renzo Maria Morresi e Federico Tessari.

La quota di partecipazione è di € 120,00.

Per maggiori informazioni, e-mail: info@curiamercatorum.com.

**ICC/SIAC – SIMPOSIO “INSTITUTIONAL
ARBITRATION IN ASIA”:
Singapore, 18-19 febbraio 2005**

L'ICC e la SIAC (Singapore International Arbitration Centre) organizzano a Singapore, per le giornate del 18 e 19 febbraio 2005, un simposio intitolato "Institutional Arbitration in Asia". Scopo dell'incontro è quello di incentivare – partendo da una panoramica della situazione nell'area – una sempre maggior crescita della pratica arbitrale in Asia. Al simposio parteciperanno esperti da tutto il mondo tra i quali Robert Briner, presidente della Corte di Arbitrato della CCI.

L'incontro sarà tenuto in lingua inglese.

La quota di partecipazione è di S\$ 900,00 per la partecipazione alle attività del convegno, l'organizzazione offre inoltre due pacchetti che includono la sistemazione in albergo a S\$ 1.240,00 o S\$ 1.302,00.

Per ulteriori informazioni contattare: Ms. Sabiha Shiraz, e-mail: events@siac.org.sg.

Per conoscere la presenza italiana al simposio invitiamo gli interessati a darcene comunicazione.

**ICC – SEMINARIO: “INTERNATIONAL
ADVANCED ARBITRATION PRACTICE”:
Parigi, 21-22 febbraio 2005**

L'ICC organizza a Parigi, per le giornate del 21 e 22 febbraio 2005, un seminario sull'International Advanced Arbitration Practice

(IAAP). Scopo dell'incontro – coordinato da Serge Lazareff e Ergun Özsunay – è di permettere ai partecipanti di scambiare le proprie idee, in modo informale, con specialisti ed arbitri sperimentati nella materia. Come relatori parteciperanno: Stefano Azzali, Dominique Brown-Berset, Phillip Capper, Filip De Ly, Antonias Dimolitsa, Dominique Hascher, Serge Lazareff, Jean-Pierre Masset, Ergun Özsunay, Hassan Alì Radhi e Christopher Staughton.

L'incontro sarà tenuto in inglese e francese con traduzione simultanea.

La quota di partecipazione è di € 885,00 per i soci ICC e di € 980,00 per gli altri partecipanti.

Per ulteriori informazioni contattare: Institut du Droit des Affaires Internationales d'ICC, 38, Cours Albert 1er, 75008 Paris, France; tel.: +33 1 49 53 29 71; fax: +33 1 49 53 30 30; sito web www.iccwbo.org; e-mail: conf@iccwbo.org.

Per conoscere la presenza italiana al seminario invitiamo gli interessati a darcene comunicazione.

**ICC/CLP – SCANDINAVIAN STATES’
RESERVATIONS TO THE UN CISG:
Copenhagen, 24 febbraio 2005**

Membr

Membri della CLP (ICC Commission of Commercial Law and Practice), commissione presieduta dal prof. avv. Fabio Bortolotti, dell'ICC Denmark, ICC Finland, ICC Norway e ICC Sweden organizzano, per il 24 febbraio 2005 a Copenhagen, un incontro con lo scopo di unire le forze per sollecitare i propri governi a completare l'adesione alla CISG (UN Convention on Contracts for the International Sale of Goods) accettando anche la seconda parte della Convenzione.

L'incontro sarà presieduto dal vice presidente della CLP Jan Ramberg.

Per ulteriori informazioni contattare: Jonas Astrup, tel.: +33 1 49 53 28 26, fax: +33 1 49 53 57 89, e-mail: jonas.astrup@iccwbo.org, sito internet: www.iccwbo.org.

Per conoscere la presenza italiana al incontro invitiamo gli interessati a darcene comunicazione.

**RIZ/UNCITRAL/DIS – CONFERENZA
“DRAFT DIGEST SULLA LEGGE MODEL-
LO UNCITRAL SULL’ARBITRATO COM-
MERCIALE INTERNAZIONALE”:** Colonia,
3-4 marzo 2005

Il Law Centre for European International Cooperation (RIZ), l’UNCITRAL e l’Istituto tedesco dell’arbitrato, organizzano una conferenza, in occasione della presentazione ufficiale del “draft digest” sulla legge modello UNCITRAL relativa all’arbitrato commerciale internazionale. Il “draft digest” è il risultato di numerosi anni di ricerca e preparazione e contiene una rassegna dei casi law sulla legge modello proveniente dai paesi Membri.

Tra i moderatori/relatori segnaliamo: Karl-Heinz Böckstiegel, Presidente del DIS e membro dell’ICCA, Fali S. Nariman, Presidente onorario dell’ICCA, Eva Horvath, Presidente della Corte Arbitrale della Camera Economica ungherese, Alexander S. Komarov, Presidente della Corte Internazionale Commerciale alla Camera di Commercio della Federazione Russa, Jernej Sekolec, Segretario Generale UNCITRAL e Matthew Secomb, Counsel della ICC Corte di Arbitrato.

Per ulteriori informazioni contattare il Law Centre for European and International Cooperation (R.I.Z.), Susanna Eberle, Hardefuststr.1, D-50677 Köln, tel.: +49 221 931 897 13 fax: +49 221 931 897 14; e-mail: norbert.horn@riz-koeln.de.

Si veda il programma nell' "inserto" in questo numero di Arbitrato Notizie.

Per conoscere la presenza italiana alla conferenza invitiamo gli interessati a darcene comunicazione.

**DIS/GERMAN ARBITRATION JOURNAL –
CONFERENZA “GLOBALIZATION OF
DISPUTE RESOLUTION”, Petersburg
(Bonn), 4-5 marzo 2005**

L’Istituto tedesco dell’arbitrato (DIS, Segretario Generale Jens Bredow) e il German Arbitration Journal organizzano la conferenza annuale che avrà luogo a Petersburg il 4 e 5 marzo 2005. Si parlerà del passato, presente e futuro della legge modello UNCITRAL sull’arbitrato internazionale commerciale, la standardizzazione dei regolamenti di arbitrato nei confronti della competizione, i requisiti, i rischi e i benefici delle misure

cautelari ex parte nell’arbitrato internazionale e la standardizzazione dei regolamenti ADR.

La conferenza sarà presieduta da Karl-Heinz Böckstiegel, Presidente del DIS e membro dell’ICCA. Tra i relatori segnaliamo: Robert Briner, Chairman della Corte Internazionale di Arbitrato della ICC e Fali S. Nariman – che presenterà anche il keynote speech introduttivo – Presidente Onorario dell’ICCA.

Per ulteriori informazioni contattare: Verlag C.H. Beck, Beck-Seminare, Wilhelmstr. 9, D-80801 Munchen, Monika Herkelmann, tel.: +49 89 38189 749 fax: +49 89 38189 547; e-mail: monika.herkelmann@beck.de.

Si veda il programma nell' "inserto" in questo numero di Arbitrato Notizie.

Per conoscere la presenza italiana alla conferenza invitiamo gli interessati a darcene comunicazione.

**UNIVERSITÉ PANTHÉON-ASSAS PARIS II/
UB/CC/CFA – GIORNATA DI OMAGGIO E
STUDI ALLA MEMORIA DI PHILIPPE FOU-
CHARD:** Parigi, 11 marzo 2005

L’Université Panthéon-Assas Paris II, l’Université de Bourgogne (UB), la Cour de cassation (CC) ed il Comité française de l’arbitrage (CFA) organizzano, l’11 marzo 2005 a Parigi, una giornata dedicata al compianto prof. Philippe Fouchard, tragicamente scomparso all’inizio del 2004.

Oltre all’uomo si ricorderanno i suoi studi in materia di arbitrato e di diritto commerciale internazionale.

La quota di partecipazione è di € 100,00 (€ 138,00 comprensivo del pranzo).

Per maggiori informazioni: Comité française de l’arbitrage, Mme Honorat, 24, rue de Prony – 75017 Paris; tel.: 33 1 44 29 33 53; fax: 33 1 44 29 33 15; e-mail: secretariat@arbitrage-fr.org.

**CDVA – SEMINARIO “LES GRANDES
CLAUSES DES CONTRATS INTERNATIO-
NAUX”:** Bruxelles, 11 – 12 marzo 2005

La Commission Droit et Vie des Affaires (CDVA), in collaborazione con la Revue du droit des affaires internationales e del Groupe de travail sur les contrats internationaux, organizza a Bruxelles, nelle giornate dell’11 e 12 marzo 2005, un seminario dedicato alle grandi clausole dei

contratti internazionali. La manifestazione è indirizzata a tutte le figure della vita imprenditoriale: dirigenti, giuristi d'impresa, notai, avvocati, magistrati e revisori aziendali.

La quota di partecipazione è di € 350,00 (ridotta ad € 250,00 per i partecipanti con meno di cinque anni di pratica professionale).

Per maggiori informazioni contattare: Adeline Vanesse, Service administratif de la Faculté de Droit de l'Université de Liège, BAT. B31 – Boulevard du Rectorat, 7, 4000 LIEGE; Tel.: +32 4 366 31 5-7; fax: +32 4 366 29 52; e-mail: adeline.vanesse@ulg.ac.be.

UNCITRAL/VIAC – CELEBRATING: 25 YEARS CISG AND 20 YEARS UNCITRAL MODEL LAW ON ARBITRATION: Vienna, 15-18 marzo 2005

L'UNCITRAL ed il VIAC (International Arbitral Centre of the Austrian Federal Economic Chamber) organizzano, in occasione del venticinquesimo anniversario della CISG (UN Convention on Contracts for the International Sale of Goods) e del ventesimo anniversario dell'UNCITRAL Model Law on International Commercial Arbitration, un convegno, che si terrà a Vienna dal 15 al 18 marzo 2005.

Per ciascuno dei due strumenti internazionali saranno dedicate due giornate; è previsto l'intervento, come relatori, di numerosi esperti stranieri (tra i quali Alexander Komarov, Jan Ramberg, Chang-Shop Shin) ed italiani; tra questi segnaliamo Stefano Azzali, Fabio Bortolotti, Luca Castellani, Franco Ferrari e Silvia Ferreri.

Parteciperanno ai lavori anche il Segretario Generale dell'UNCITRAL Jernej Sekolec ed il Segretario Generale dell'UNIDROIT Herbert Kronke. Le conclusioni verranno tratte da Jernej Sekolec e Werner Melis.

Gli incontri saranno tenuti in lingua inglese.

La quota di partecipazione all'intero convegno è di € 800,00 (€ 300,00 per studenti) oppure € 450,00 (€ 200,00 per studenti) per ognuna delle due parti.

Per ulteriori informazioni contattare: International Arbitral Centre of the Austrian Federal Economic Chamber, tel.: +43 (0)5 90 900-4397, 4398, 4399, fax: +43 (0)5 90 900-216, e-mail: arb@wko.at.

Si veda il programma nell' "inserto" in questo numero di Arbitrato Notizie. Per conoscere la presenza italiana alla conferenza invitiamo gli interessati a darcene comunicazione.

IUSE/ITCILO – CORSO POST-UNIVERSITARIO DI DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE: Torino, 31 marzo - 23 giugno 2005

Lo IUSE (Istituto Universitario di Studi Europei) ed l'ITCILO (Centro Internazionale di Formazione dell'International Labour Organization) organizzano, con il patrocinio dell'Università di Torino, dell'Università di Friburgo, dell'UNCITRAL e dell'UNIDROIT, la quindicesima edizione del corso post-universitario di diritto del commercio internazionale, che si terrà a Torino tra il 31 marzo ed il 23 giugno 2005.

Scopo del corso è quello di dotare i neo laureati in materie giuridiche ed economiche dei principi e nozioni più moderni in materia di diritto del commercio internazionale, ricorrendo ad esercizi su casi pratici e simulazioni onde sollecitare l'interazione tra docenti, tutor e partecipanti.

Il corso sarà tenuto in lingua inglese.

Per ulteriori informazioni contattare: Segreteria del Corso, c/o Istituto Universitario di Studi Europei, via Maria Vittoria, 26 – 10123 Torino; sito internet www.iuse.it; e-mail: info@iuse.it; tel.: +390118394660; fax: +390118394664.

CHARTERED INSTITUTE OF ARBITRATORS – EUROPEAN BRANCH SPRING MEETING: Salice D'Ulzio (Torino), 8 - 10 aprile 2005

Il Chartered Institute of Arbitrators organizza un incontro che si terrà dall'8 al 10 aprile 2005 a Salice D'Ulzio, provincia di Torino.

Dopo l'introduzione a cura di Andrew Burr ed il benvenuto di Margherita Baldelli l'incontro si articolerà in quattro sessioni: *Turin 2006: introduction (in co-operation with the Piedmont Arbitration Chamber)*, *Conflicts of interest in international commercial arbitration*, *Dispute resolution preparations for China and (possibly) London* e *Culture shock? West-East-West trade and the interface with available dispute resolution methods*.

Per maggiori informazioni contattare, e-mail: a-cbeurobranch@hotmail.com.

SIA/CCLS/QUEEN MARY – “CONTEMPORARY PROBLEMS IN INTERNATIONAL ARBITRATION”: Londra, 10-12 aprile 2005

La School of International Arbitration (SIA), in collaborazione con il Center for Commercial

Law Studies (CCLS) e l'Università di Londra "Queen Mary", organizza, dal 10 al 12 aprile 2005 a Londra, una conferenza su "Contemporary Problems in International Arbitration".

Durante l'incontro si affronteranno temi quali: le interazioni tra gli Stati e gli organi statali con l'arbitrato internazionale, la autoregolamentazione dell'arbitrato internazionale e la diminuzione del ruolo della giurisdizione ordinaria e delle leggi nazionali in materia, nonché la ricerca, l'insegnamento e la formazione di avvocati, ed altri consulenti delle imprese, sull'arbitrato internazionale.

Al seminario interverranno esperti in materia provenienti da tutto il mondo tra i quali Bernardo Cremades, Yves Derains, Donald Francis Donovan, Emmanuel Gaillard, Bernard Hanotiau, Martin Hunter, Emmanuel Jolivet, Gabrielle Kaufmann-Kohler, Julian Lew e Jan Paulsson.

La quota di partecipazione all'intera conferenza è di £ 625,00.

Per ulteriori informazioni contattare: Mrs Sandra Baird, School of International Arbitration, Queen Mary, University of London, 13 Charterhouse Square, London, EC1M 6AX UK; tel.: + 44 (0)20 7882 5733; fax: +44 (0)20 7882 5767; e-mail: arbitration-2005@qmul.ac.uk.

ICCA – ARBITRATION SYMPOSIUM E COUNCIL MEETING: Dublino, 20 – 21 maggio 2005

L'ICCA (International Council for Commercial Arbitration) sta organizzando, per il 20 e 21 maggio a Dublino, un simposio sull'arbitrato e l'ICCA Council Meeting. Si affronteranno temi quali l'istituto dell'arbitrato in Irlanda, i costi dell'arbitrato e lo sviluppo dell'arbitrato nelle varie giurisdizioni e in rapporto a diversi tipi di contratti. Sui temi verrà poi aperto un dibattito.

Per ulteriori informazioni: Nael G. Bunni, e-mail: bunni@eircom.net.

LOYOLA – MASTER IN LAW: Bologna

La Loyola Law School di Los Angeles organizza, nell'ambito delle strutture e con la collaborazione dell'Università di Bologna, un master in legge americana e pratica legale internazionale. L'intero master verrà tenuto in lingua inglese.

Requisito necessario per essere ammesso al master è un diploma JD rilasciato da una scuola di legge accreditata ABA o titolo straniero equivalente.

L'ammissione è a numero chiuso ed un primo termine per la presentazione delle domande è il 29 aprile 2005; le domande verranno comunque accettate fino al 31 maggio 2005.

Per maggiori informazioni visitare il sito: www.ils.edu/bologna.

CAMERA ARBITRALE DI VENEZIA – Riorganizzazione

Dal gennaio 2004, la Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Venezia è subentrata nelle attività della Fondazione Corte Arbitrale Nazionale e Internazionale di Venezia – "Venca".

La Camera di Commercio di Venezia è il socio promotore della Camera Arbitrale di Venezia avente come soci ordinari Associazioni di categoria, Ordini e Collegi professionali della provincia e l'Associazione Giuristi d'Impresa.

Per ulteriori informazioni: Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Venezia c/o Camera di Commercio di Venezia, S. Marco 2032 – Venezia; tel.: +39041786236/248, fax: +39041786330; e-mail: conciliazione@ve.camcom.it; sito internet: www.ve.camcom.it

ICC/HCCH – CONFERENZA INTERNAZIONALE SUGLI ASPETTI LEGALI DELLE TRANSAZIONI DELL'E-COMMERCE: L'Aja, 26 – 27 ottobre 2004

L'ICC e la Hague Conference on Private International Law (HCCH) hanno organizzato una conferenza sulle nuove questioni legali emerse con il diffondersi dell'e-commerce, tenutasi a L'Aja il 26 e 27 ottobre 2004. Dopo la presentazione del quadro generale, ad opera di Hans van Loon, Secretary General of the Hague Conference on Private International Law e di Kees van der Waaij, Chairman of ICC Nederland and of Unilever Nederland, sono seguite interessanti relazioni specifiche sugli aspetti legali e commerciali dell'e-commerce in vari mercati e settori. Sul tema della *Advertising, Competition, Infringement of Intellectual Property Rights*, introdotto e moderato da Paul Torremans, Professor of Law, University of Gent, Belgium, and University of Nottingham, United Kingdom, hanno partecipato come relatori, tra gli altri, Oliver Gray, Secretary General of EASA and Co-Chair of ICC

Task Force on Code Revision, Belgium, Erich Wiegand, Vice-Chair ESOMAR Professional Standards Committee, Amsterdam, Netherlands, Mario Tenreiro, Head of Unit, JAI, European Commission e Lucinda Jones, Senior Legal Officer, WIPO; sul tema del *Negotiation and Conclusion of the Contract* ricordiamo tra i relatori José Angelo Estrella Farla, Legal Official, UNCITRAL, Ake Nilson, Chairman, Allagraf Ltd., United Kingdom e Michael Hellner, Special Adviser, Ministry of Justice, Sweden. Tra gli interventi sul tema *The Performance Phase*, ricordiamo tra gli altri Jan Ramberg, Vice President ICC/CLP, Professor emeritus, Stockholm University, Sweden. Sul tema invece della *Post-Contractual Phase and Dispute Resolution* segnaliamo l'interessante intervento di Rinaldo Sali, Vice-S.G. della Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Milano, che ha presentato l'esperienza RisolviOnline. Alle relazioni è seguito un ampio dibattito.

ICC – INCONTRO DELLA “ICC’S COMMISSION ON COMMERCIAL LAW AND PRACTICE (CLP)”: Parigi, 16-17 novembre 2004

Il 16 e 17 novembre u.s. si sono tenuti due incontri moderati dal Prof. Fabio Bortolotti, presidente della Commissione, ed organizzati dall'ICC presso la sede di Parigi.

Nella giornata del 16, riservata ai soli membri, si sono discussi i temi: *ICC Model International Sale Contract, Clauses on bills of lading, eTerms 2004, ICC Policy Statement on Principles for Business-friendly Commercial Law and Regulation, Incoterms 2000, UNCITRAL, Status of CLP task forces*. Nella giornata del 17, aperta anche ad ospiti ed osservatori, le discussioni hanno avuto per oggetto: *Clauses on bills of lading* (sessione moderata da Jan Ramberg), *Cargo security and Incoterms 2000, European Contract Law, Incoterms 2000 in the USA, Hague Convention on Choice of Court Agreements*, UNCITRAL.

Per ulteriori informazioni contattare: ICC, 38, Cours Albert 1er, 75008 Paris, France; tel.: +33 1 49 53 28 28; fax: +33 1 49 53 28 59; sito web: www.iccwbo.org; e-mail: icc@iccwbo.org.

ICC-COMITATO ESECUTIVO/CONSIGLIO MONDIALE ICC: Parigi, 2 - 3 dicembre 2004

Si sono volti a Parigi il 2 e 3 dicembre 2004 le riunioni dell'Executive Board della ICC, cui ha partecipato il Vice Presidente di ICC Italia Prof.

Victor Uckmar, e del Consiglio mondiale dell'ICC, alla quale ultima hanno partecipato i Consiglieri Dr. Rolando Foresi e Dr. Mauro Ferrante.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio, due interessanti illustrazioni dello stato dell'economia e della politica globale, anche alla luce di recenti eventi concernenti sia la Russia, sia la Cina, ad opera di Vladimir Pozner, Presidente della Russian Academy of Television e di Serge Schmemmann, editorialista dell'International Herald Tribune, con successivo dibattito.

Sono seguite le elezioni e le nomine degli organi dell'ICC; su proposta del Presidente uscente, Jean-René Fourtjou, Mr. Yong Sung Park, ex Presidente del Comitato nazionale coreano, è stato eletto Presidente dell'ICC per il triennio 2005-2007.

Fourtjou ha anche presentato la BASCAP (Business Action to Stop Counterfeiting and Piracy), che seguirà personalmente come Past President ICC, impegnandosi a coinvolgere, sin dal gennaio 2005, molti settori imprenditoriali; ha poi annunciato che Maria Livanos Cattau, a conclusione del suo secondo mandato quale Segretario generale dell'ICC, ha dichiarato di voler lasciare l'Organizzazione e che, su richiesta dell'Executive Board, ha accettato di prestare la propria collaborazione fino al giugno 2005.

E' stato poi illustrato il Programma di azione 2005, con l'indicazione delle priorità strategiche, tenuto conto dei progressi delle task force sul rafforzamento dei Comitati nazionali, sull'arbitrato e sulla governance.

Sulla base delle indicazioni dell'Executive Board è stato approvato il progetto provvisorio di inserimento nello statuto dell'ICC di alcune integrazioni di riferimento all'ICC World Council e di un allegato testo di intesa (Charter) che definisca obblighi e diritti reciproci tra World Council-IHQ dell'ICC ed i Comitati nazionali (e i Gruppi) soprattutto in materia di servizi e promozione dei valori dell'ICC.

E' seguito un dettagliato rapporto sull'attività della Corte di arbitrato internazionale della ICC ad opera di Robert Briner, Presidente della Corte, che ha accettato di proseguire la propria impegnativa attività in tale carica a tutto il dicembre 2005. Si è poi passati all'esame delle azioni della ICC/WCF (World Chambers Federation) facendo il punto sull'organizzazione del IV Congresso Mondiale delle Camere di Commercio in programma a Durban nel giugno 2005.

L'incontro del Consiglio mondiale si è concluso con un resoconto degli sviluppi dei Comitati nazionali e dei Gruppi della ICC.

**IAI/CAPITALIA/AREL – CONFERENZA
“L’ITALIA NELL’ECONOMIA GLOBALE”:
Roma, 6 dicembre 2004**

L'Istituto Affari Internazionali, Capitalia ed Arel hanno tenuto a Roma, il 6 dicembre u.s., il convegno sul tema “L’Italia nell’economia globale: sfide ed opportunità delle nuove aree emergenti”.

Il convegno ha preso in esame le analisi e le proposte della VIII^a edizione del Global Outlook del Laboratorio di Economia Politica Internazionale, il foro di analisi ed orientamento su temi di particolare rilevanza per l’azione internazionale dell’Italia, costituito dall’Istituto Affari Internazionali in collaborazione con grandi aziende. I risultati delle attività di ricerca del Global Outlook-Laboratorio 2004 sono stati presentati e discussi nel convegno al fine di contribuire alla riflessione in corso sulle opzioni e strategie delle politiche per l’internazionalizzazione del Sistema Italia.

Sono intervenuti Carmine Lamanda, Paolo Guerrieri, Roberto Ippolito, Mario Baldassarri, Enrico Letta, Mario Sarcinelli e Giorgio Tellini.

**IDPD – CONVEGNO “L’ARBITRAGE COMMERCIAL ET L’ESPACE JUDICIAIRE EUROPÉEN”:
Nizza, 20 – 21 gennaio 2005**

L’Institut du Droit de la Paix et du Développement (IDPD), centro di ricerca dell’Università di Nizza Sophia Antipolis (Francia), sotto la direzione del Prof. Joël Rideau e del Prof. Dominique Vidal, il 20 e 21 gennaio 2005 ha organizzato a Nizza un convegno internazionale sul tema “L’arbitrage commercial et l’espace judiciaire européen” (“L’arbitrato commerciale e lo spazio giudiziario europeo”).

Per ulteriori informazioni contattare: IDPD, tel.: +33 (0)4 92 15 71 99; fax +33 (0)4 92 15 71 97; e-mail: virginie.moro-garcia@unice.fr; sito internet: www.unice.fr/IDPD.

**CAMERA ARBITRALE DI MILANO – SEMINARIO
“CONCILIAZIONE: LA STRADA PIU’ FACILE”:
Milano, 20, 21, 27 e 28 gennaio 2005**

La Camera Arbitrale di Milano, azienda speciale della locale CCIAA, ha tenuto, tra il 20 ed il 28

gennaio 2005 a Milano, un seminario di quattro incontri in materia di conciliazione.

Scopo degli incontri è stato quello di approfondire la pratica conciliatoria da molti punti di vista, anche proponendo ai partecipanti esercitazioni e simulazioni di casi pratici, il tutto condotto e supervisionato da tutor esperti.

Per ulteriori informazioni contattare: Centro di Documentazione e Formazione Camera Arbitrale Nazionale – CCIAA Milano, tel.: 02 8515 4566-4567/4568/4570; fax: 02 8515 4531/4384; e-mail: centro.documentazione@mi.camcom.it.

SEGNALAZIONE LIBRI

Rivista del diritto commerciale e del diritto generale delle obbligazioni – fondata da Angelo Staffa e Cesare Vivante e diretta da Giovanni B. Ferri, Agostino Gambino, Berardino Libonati e Pietro Rescigno

Recentemente la Piccin Nuova Libraia S.p.A. ha messo in commercio un cd rom multimediale interattivo contenente le ultime 54 annate complete (dal 1950 al 2003) della “Rivista del diritto commerciale e del diritto generale delle obbligazioni”. Lo strumento mira a rendere più semplice e rapida la consultazione delle molte informazioni rese disponibili.

ED. Piccin Nuova Libraia S.p.A., 2004; il prezzo è di Euro 708,00.

ICC Arbitration in Practice – Erick Schäfer, Herman Verbist, Christophe Imhoos

Il testo proposto dalla Kluwer Law offre al lettore uno strumento per una migliore comprensione del regolamento dell’arbitrato ICC. Il testo comprende statistiche riguardanti gli arbitrati ICC dal 1999 al 2003, una tavola comparativa dei riferimenti per alcune leggi di arbitrato nazionali, una bibliografia comprensiva di siti web, un capitolo dedicato agli altri servizi di risoluzione delle dispute dell’ICC, il testo completo delle ICC dispute resolution rules attuali e note esplicative e linee guida inerenti all’arbitrato ICC provenienti dall’ICC stessa. Ed. Kluwer Law International, 2004 (pp. 353); il prezzo è di Euro 130,00.

Arbitration and Oral Evidence – AA.VV.

La pubblicazione ICC n. 689 è un interessante volume che, dopo la prefazione di Serge Lazareff, Chairman, ICC Institute of World Business Law, e l'introduzione di V.V. Veeder, co-Editore del testo, offre la raccolta dei seguenti articoli: *Giving evidence* (Antonias Dimolitsa), *Evidence through witnesses* (Paul A. Gélinas), *Practices of the horseshed* (Robert S. Rifkind), *Witness statements* (Anne Véronique Schaefer), *Oral evidence and experts in arbitration* (David Brown), *Benefiting from oral testimony of expert witnesses* (Richard H. Kreindler), *Counsel-witness relations and professional misconduct in civil law systems* (Hans Van Houtte), *The lawyer's duty to arbitrate in good faith* (V.V. Veeder).

Il libro include inoltre anche delle note conclusive ad opera di Laurent Lévy, co-Editore, ed una ricca bibliografia.

Ed. ICC Publishing SA, 2005 (pp. 197); il prezzo è di Euro 59,00.

Les Cahiers de l'Arbitrage (volume II) – Sotto la direzione di Alexis Mourre

Realizzato sotto la direzione di Alexis Mourre, questo volume, frutto di un lavoro congiunto di universitari ed esperti in materia di arbitrato, raccoglie la quasi totalità della giurisprudenza francese in tema di arbitrato e mediazione dal 2002 al 2003. Il lettore troverà anche un'analisi delle grandi tendenze della giurisprudenza arbitrale della Camera di Commercio Internazionale, nonché degli studi dottrinali di autori francesi e stranieri sulle problematiche contemporanee dell'arbitrato.

Ed. Gazette du Palais, 2004 (pp. 454); il prezzo è di Euro 65,00.

Roman Arbitration – Derek Roebuck e Bruno de Loynes de Fumichon

Il testo, in lingua inglese, presenta uno studio sull'arbitrato ed altri metodi di risoluzione delle controversie a partire dal 450 a.c. Descrive il sistema legislativo nell'epoca romana e l'importante influsso su di esso della cultura della Grecia classica. Nel libro viene illustrata tutta la procedura del si-

stema della risoluzione delle controversie, dalla clausola compromissoria alle udienze procedurali fino all'emanazione del lodo, arricchita da citazioni e traduzioni di situazioni e testi del tempo. Il volume è dedicato alla memoria del compianto illustre studioso dell'arbitrato, tragicamente scomparso nel gennaio 2004, Prof. Philippe Fouchard. Ed. Holo Books, 2004 (pp. 295); il prezzo è di £ 40,00.

Transnational Litigation Practice Library, International Arbitration Library, Transatlantic Commercial Litigation and Arbitration – Oceana Publications, Inc.

La casa editrice Oceana Publications Inc. propone le seguenti tre collane in lingua inglese riguardanti l'arbitrato internazionale: Transnational Litigation Practice Library, International Arbitration Library, Transatlantic Commercial Litigation and Arbitration.

Per informazioni ed ordini, sito internet: www.oceanalaw.com; e-mail orders@oceanalaw.com

Le Fondazioni Bancarie: Ultimo Atto? – Mario Sanino

Ed. G. Giappichelli, 2004 (371 pp); il prezzo è di Euro 40,00.

YEARBOOK COMMERCIAL ARBITRATION

Edito dalla Kluwer Law International, il volume XXIX-2004 è di 1412 pagine e può essere acquistato al prezzo di € 175,00 (cui si aggiungono € 6,12 per le spese di spedizione) presso la Segreteria dell'AIA.

Sono ancora disponibili copie di annate precedenti: 1982 (€ 20,66), 1983 (€ 23,24), 1984 (€ 28,41), 1987 (€ 49,06), 1988 (€ 49,06), 1989 (€ 51,65), 1990 (€ 67,14), 1992 (€ 72,30), 1994 (€ 103,29), 1995 (€ 144,61), 1996 (€ 129,11), 1997 (€ 144,61), 1998 (€ 144,61), 1999 (€ 129,11), 2000 (€ 154,94), 2001 (€ 155,00), 2002 (€ 150,00), 2003 (€ 165,00).